

VIVEVA ISOLATO IN UNA BARACCA MUORE CARBONIZZATO NEL TERAMANO

28 Gennaio 2013



ISOLA DEL GRAN SASSO - Il corpo carbonizzato di un uomo di 43 anni, Franco Di Giosuè, di origini valdostane ma residente a Forca di Valle nel comune di Isola del Gran Sasso (Teramo) è stato trovato stamane intorno alle 7,30.

A dare l'allarme è stato un vicino di casa dell'uomo che ha visto fumo e fiamme provenire da una baracca in legno trasformata in alloggio di fortuna.

Quando sul posto sono arrivati vigili del fuoco, 118 e carabinieri per F.D.G. 43anni, che viveva di espedienti e trascorreva la sua giornata in una baracca adattata ad abitazione, priva dei più elementari requisiti di vivibilità e anche di sicurezza, non c'è stato nulla da fare.

Secondo la prima ricostruzione affidata ai carabinieri della locale stazione e del comando provinciale, a sprigionare le fiamme sarebbe stato un corto circuito generato da un impianto elettrico volante o dalla stufetta che utilizzava per riscaldarsi, nella sua abitazione sono state trovate sette bombole di gpl.

Quella che si è consumata stamane è dunque l'ennesima tragedia della disperazione e della povertà.

L'uomo avrebbe tentato di salvarsi uscendo dalla porta ma le fiamme lo hanno avvolto prima di riuscire a scappare.

I soccorritori hanno infatti trovato il corpo vicino alla porta d'ingresso.

Le indagini sono ancora in corso. Il magistrato ha disposto l'autopsia e il sequestro di ciò che resta della baracca.

LA DINAMICA: UN INCIDENTE CON LA STUFA A OLIO

L'uomo voleva riscaldarsi in quel rudere di legno, pietre e mattoni a Forca di Valle a quasi 900 metri di altitudine con una stufa a olio alimentata a corrente elettrica.

Ha tentato la fuga disperata ma è stato avvolto dalle fiamme proprio mentre cercava di scappare.

Di Giosuè pare stesse dormendo quando si è accorto delle fiamme che lo asfissiarono che in un baleno hanno bruciato la bicozza.

Per il momento non si ipotizzano reati e nessuno risulta indagato.

Resta da capire a che titolo Di Giosuè occupasse quella catapecchia.

L'uomo viveva di espedienti, facendo piccole commissioni ad anziani e non solo.

Una tragedia che ha gettato nello sconforto il piccolo borgo.